

ACQUA BENE COMUNE:

L'acqua è fonte di **VITA**, senza di essa non si può vivere. Di conseguenza l'accessibilità all'acqua deve essere un **DIRITTO** garantito a tutti e non un privilegio di pochi. **Perciò la gestione di questo bene comune deve essere completamente PUBBLICA e PARTECIPATA dai cittadini.**

L'acqua non deve essere una **MERCE**.

Non deve avere come scopo il **PROFITTO**.

La vendita di acqua minerale è l'esempio più evidente della mercificazione dell'acqua.

Questo prodotto, oltre a non rispettare l'ambiente, è **INGANNEVOLE**. Costituisce un servizio non indispensabile nella nostra vita quotidiana, è un bisogno indotto dalle grandi campagne pubblicitarie, che hanno imposto all'acqua del rubinetto la condizione di acqua di "serie B".

Nella provincia di Reggio Emilia la gestione del servizio idrico integrato è stata privatizzata nel 2005.

Eni S.p.a. è la multiutility che gestisce il nostro acquedotto. E' una società per azioni partecipata dai comuni al 60%, ma la soglia della partecipazione pubblica può scendere fino al 50,01%.

Siamo sicuri che sia così conveniente affidare la nostra acqua ai rischi del mercato finanziario?

ACQUE MINERALI: IL GIRO D'AFFARI

\$ Ogni anno si investono **380 milioni di euro** in pubblicità di acque minerali. Il risultato è che negli ultimi **15 anni** i consumi sono aumentati del **76%**.

\$ Gli italiani sono i **primi consumatori al mondo di acque minerali con 194 litri pro capite** e ogni anno in Italia si spendono **3,2 miliardi di euro** per comprare acqua in bottiglia.

\$ Il giro d'affari italiano è di **1 miliardo e 750 milioni**. Le **164 società di imbottigliamento, proprietarie di 304 marchi di acque minerali, imbottigliano ogni anno circa 12,2 miliardi di litri d'acqua.**

\$ La materia prima, l'acqua da imbottigliare, è praticamente **GRATIS** per le industrie. Il canone previsto può variare da **0,3 a 3 euro per metro cubo (mille litri)**. Solo in **7 regioni** si paga il canone.

\$ L'acqua minerale ha un costo per il consumatore di circa **200 volte superiore rispetto a quella del rubinetto.**

L'ETICHETTA

Per legge le analisi sulle acque minerali possono essere fatte annualmente. Prova a controllare la data sull'etichetta di una qualsiasi bottiglia.

La concentrazione di alcuni componenti (arsenico, benzene, cromo, cianuro, piombo, mercurio ecc.) è presente in quantità maggiore rispetto all'acqua del rubinetto, ma sulle etichette non viene menzionata (infrangendo così la dir.40/2003 della Commissione Europea).

COSA C'E' DIETRO ALLA BOTTIGLIA



Il **65%** dell'acqua è imbottigliata in plastica: ogni anno finiscono tra i rifiuti **350 mila tonnellate** di contenitori in Pet (di cui solo il **34%** viene riciclato).



Per produrre **1 kg di Pet** (il materiale delle bottiglie di plastica) servono **2 kg di petrolio**.



Si consumano gasolio e benzina (ed emissioni di anidride carbonica) per il trasporto: dalla fabbrica di bottiglie alla fonte, dalla fonte al punto vendita e infine dal punto vendita a casa nostra.



L' **82%** delle bottiglie si sposta, in tutta Italia, lungo l'asse autostradale. Acque minerali del Sud vengono vendute al Nord e viceversa.




Bevendo acqua in bottiglia si producono **12 kg di rifiuti in plastica pro capite, all'anno.**





Reggio Emilia è la provincia che compra più acqua minerale in tutta la regione, con il **74.3%** di persone che non bevono mai acqua del rubinetto: è un triste primato.


Per mantenere le qualità dell'acqua minerale, le bottiglie devono essere conservate in un luogo fresco. Questo non accade nei tir che le trasportano in tutta Italia. Aumenta così la carica batterica interna alla bottiglia.


Dalla parte del rubinetto:


 L'acqua del rubinetto è la più **SANA**: le norme sanitarie che la riguardano sono le più rigide e rigorose.


 L'acqua del rubinetto è la più **CONTROLLATA**: viene analizzata quotidianamente.


 L'acqua del rubinetto è **BUONA**: per eliminare il sapore di cloro (che funge da battericida), basta lasciarla decantare in una brocca per circa un quarto d'ora in frigorifero.


 L'acqua del rubinetto **RISPETTA L'AMBIENTE**: arriva direttamente a casa tua senza produrre CO2.

 L'acqua del rubinetto è la più **ECONOMICA**: il suo prezzo al litro è molto più basso delle acque in bottiglia.

 L'acqua del rubinetto **NON FA MALE ALLA SALUTE**: secondo l'Istituto superiore della sanità l'acqua ricca di calcio non provoca calcoli renali e protegge da malattie cardiovascolari.

 L'acqua del rubinetto è **DIURETICA** (quale non lo è?), fa fare tanta plin plin e ha zero calorie (!).

 L'acqua del rubinetto è già **POTABILE**: non necessita di filtri o depuratori per diventarlo.

 L'acqua del rubinetto è **COMODA**: niente scale da fare con pesanti pacchi di bottiglie, basta aprire il rubinetto.

Attivati (Ora cosa faccio!?):

Vai sul sito www.acquapubblica.re.it e **SEGNALACI LA TUA ADESIONE ALLA CAMPAGNA!**

CONTROLLA LE ANALISI DELL'ACQUA che esce dal tuo rubinetto: cerca su www.agac.it

COMINCIA A BERE ACQUA DEL RUBINETTO e convinci i tuoi amici a farlo!

RICHIEDI L'ACQUA DEL RUBINETTO in bar e ristoranti (fa parte del prezzo del coperto, no?!); sono obbligati, per legge, ad avere acqua del rubinetto potabile.

INFORMA e PROPONI all'amministrazione pubblica (uffici pubblici, scuole, biblioteche e palestre) di abbandonare l'acqua in bottiglia e favorire l'utilizzo di quella del rubinetto.

IMPEGNATI perché la gestione dell'acqua del tuo comune e della tua provincia torni **PUBBLICA al 100%**, perché ricorda, **L'ACQUA E' UN DIRITTO, NON UNA MERCE!**

E ricordati sempre: NON SPRECARE L'ACQUA.

Per informazioni:

www.acquapubblica.re.it

www.imbrocchiamola.org

www.altreconomia.it

www.acquabencomune.org

Comitato Provinciale

Acqua Bene Comune



Consigli e idee
per non perdersi
in un bicchier
d'acqua.